

9 GIUGNO 2026 - NUMERO 4200 - ANNO 25 - Direttore responsabile: **BEPPE GIULIANO** - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Edizioni **La Cronaca** SRL, Amministratore unico, **CLAUDIO SOLIGNANI**, P.Iva e CF 05187200232, REA VR477216, sede legale e amministrativa, Vicolo Pietrone 1/B - redazione e direzione commerciale, Via Frattini 12/C, pec: edizioni.lacronaca@legalmail.it - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

GRUPPO
VIVI

Nuove
acquisizioni
per crescere



Andrea Bolla

A BUSSOLENGO
NUOVA EDIZIONE

“Estate
a Villa
Spinola”



Roberto Brizzi

FEDERALISMO FISCALE



Nostra intervista al nuovo presidente della Commissione parlamentare sul federalismo fiscale Paolo Tosato a un anno dalla fine della legislatura.
“Premiare chi dimostra capacità senza abbandonare chi è in difficoltà”

FEDERALISMO FISCALE

Corso contro il tempo

Paolo Tosato: «Dobbiamo premiare chi dimostra capacità e gestione»

(di Cesare Gritti)

«Federalismo fiscale, ora serve un'accelerazione». Lo ha dichiarato il senatore della Lega Paolo Tosato, che è stato recentemente eletto presidente della Commissione bilaterale per l'attuazione del federalismo fiscale. Un incarico che arriva in una fase finale del percorso di autonomia degli enti territoriali e per il completamento di una riforma considerata strategica anche in relazione agli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea. Manca meno di un anno al voto delle politiche e i tempi romani non permettono grandi manovre, ma a farla da padrone è la pioggia di miliardi del Pnrr, che Bruxelles sbloccherà solo se la riforma verrà completata in tempo.

Senatore Tosato, che cosa comporta la sua nomina alla guida della Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale? Quale sarà il ruolo dell'organismo che è chiamato a presiedere?

«La Commissione svolge un'attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del federalismo fiscale, esprimendo pareri sugli atti del Governo e contribuendo, attraverso approfondimenti e audizioni, al dibattito parlamentare su una riforma



Paolo Tosato

Meno di un anno per portare in porto la riforma e incassare i soldi di Bruxelles

centrale per il futuro degli enti territoriali»

Lei ha appena assunto l'incarico. Quali saranno le prime questioni che intende affrontare e quali priorità si è dato per questo ultimo anno di legislatura?

«L'obiettivo è comprendere rapidamente lo stato dei lavori e individuare i provvedimenti sui quali la Commissione potrà offrire un contributo concreto, favorendo ogni iniziativa che rafforzi autonomia e responsabilità amministrativa nei territori»

Il federalismo fiscale è spesso al centro del

dibattito politico. Quale ritiene debba essere oggi la sua finalità principale?

«La sfida è garantire una distribuzione delle risorse più equa ed efficiente, superando logiche legate alla spesa storica e mettendo gli enti locali nelle condizioni di offrire servizi adeguati ai cittadini, valorizzando al tempo stesso le amministrazioni più virtuose».

Più volte lei ha richiamato il tema della responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche. Come si può conciliare solidarietà territoriale e

premieria per gli enti che amministrano meglio?

«È necessario mantenere un equilibrio tra sostegno ai territori in difficoltà e incentivi alla buona amministrazione. Un sistema efficace deve aiutare chi è in ritardo, ma anche premiare chi dimostra capacità gestionale, efficienza e attenzione ai conti pubblici».

Quando potrà arrivare il primo contributo concreto della Commissione sotto la sua presidenza?

«Nei prossimi giorni avvieremo il confronto con gli uffici e faremo il punto sul calendario dei lavori. Solo allora sarà possibile definire i tempi dei primi pareri e delle iniziative che la Commissione sarà chiamata ad assumere».

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO LA CARTA
NELLA CARTA.**



DIZIONARIO
DEI RIFIUTI



POLITICA

Un Kapitanov per il generale

Il consigliere della 6° Circoscrizione lascia Fratelli d'Italia e passa a Futuro Nazionale



Dimitri Kapitanov

Continua ad allargarsi la squadra di Futuro Nazionale. Il responsabile Triveneto per gli Enti Locali, **Stefano Valdegamberi**, ha infatti annunciato che **Dimitri Kapitanov**, consigliere della 6ª Circoscrizione di Verona eletto nella lista Sboarina – Fratelli d'Italia, che ha deciso di aderire progetto politico di Vannacci.

“La sua adesione - sostiene Valdegamberi - rappresenta un importante contributo al percorso di crescita e radicamento territoriale del movimento. L'esperienza maturata nelle istituzioni locali e il costante impegno a favore della comunità costituiscono un valore aggiunto per la nostra organizzazione e per gli obiettivi che ci proponiamo di perseguire.

Nel comunicare la propria scelta, Dimitri Kapitanov ha dichiarato:

“Ho deciso di uscire da Fratelli d'Italia perché ritengo che il partito non rappresenti più i valori dichiarati inizialmente. Non condivido alcuna forma di sostegno alla guerra, soprattutto in una fase economica estremamente difficile per molte famiglie italiane. Ho scelto di seguire il Generale Roberto Vannacci e di far parte attiva del suo progetto politico perché credo che una leadership forte, coerente, determinata e autenticamente patriottica possa dare all'Italia quella forza e quella spinta di cui ha bisogno da anni. Da padre di famiglia desidero un Paese più sicuro, prospero e forte. Se mi verranno affidate responsabilità o incarichi, mi impegnerò al massimo per contribuire alla realizzazione del programma del partito.”

PROGETTO POLITICO

Pasetto aderisce a “Spazio Pubblico”

Giorgio Pasetto, presidente di Area Liberal, annuncia l'adesione al progetto politico Spazio Pubblico, promosso dalla vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno.

«Ho deciso di aderire a Spazio Pubblico perché ritengo che oggi l'Italia abbia bisogno di una forza politica capace di ricostruire un'area centrale, moderna ed europea» dichiara Pasetto.

«Negli ultimi anni milioni di cittadini liberali, riformisti, popolari, europeisti e moderati si sono trovati privi di una rappresentanza politica realmente capace di interpretarne valori e aspirazioni. Il progetto avviato da Pina Picierno rappresenta una novità importante».

Secondo il presidente di Area Liberal, la sfida principale sarà quella di avviare un percorso centripeto, capace di aggregare esperienze civiche, amministratori locali, associazioni, movimenti e personalità provenienti da diverse tradizioni culturali e politiche.

«Mi auguro che Spazio Pubblico possa diventare il punto di incontro di tutte



Giorgio Pasetto

quelle energie che oggi si trovano disperse. L'Italia non ha bisogno dell'ennesima sigla politica, ma di un progetto credibile che sappia unire chi crede nell'Europa, nella libertà individuale, nell'economia sociale di mercato, nell'innovazione, nel merito e nella responsabilità istituzionale.»

«Pina Picierno ha dimostrato in questi anni autorevolezza, coraggio e una visione chiaramente europeista. Per questo ritengo possa svolgere un importante ruolo di federazione e di sintesi per un nuovo centro evoluto, capace di guardare al futuro e di restituire rappresentanza a un'ampia parte del Paese oggi politicamente orfano.»



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)

Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)

Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



L'INDAGINE DELLA POLIZIA

Tifosi Hellas: 17 Daspo e 3 denunce

A seguito degli scontri avvenuti durante i match contro Napoli e Genoa

Avviate 17 procedure per il DASPO e denunciate 3 persone. E' questo il bilancio dopo la conclusione delle attività investigative relative agli episodi di violenza e turbativa dell'ordine pubblico verificatisi in occasione delle gare di Serie A Hellas Verona – Napoli del 28 febbraio scorso e Hellas Verona – Genoa del 15 marzo.

Il 28 febbraio scorso, al termine della partita Hellas Verona – Napoli, sono state segnalate diverse aggressioni ai danni di tifosi partenopei presenti nel settore di Tribuna Est. Tra queste, una ha coinvolto un ventenne nato e residente nella provincia scaligera che, dopo aver esultato in occasione del secondo goal del Napoli al 96° minuto, è stato raggiunto sulle scale di uscita dal settore e colpito con calci e pugni da una decina di tifosi veronesi.

Il giovane, nel tentativo di sottrarsi all'aggressione, si era rifugiato all'interno di uno degli Hellas store presenti in prossimità dei tornelli. Nel giro di pochi istanti, i tifosi gialloblù che lo avevano inseguito si erano radunati fuori dal negozio, accalcandosi minacciosamente nei pressi dell'ingresso. Solo grazie all'intervento delle Forze di Polizia, il ventenne era riuscito ad allontanarsi, scortato fino



La Digos allo stadio Bentegodi

all'uscita. Anche in quel delicato frangente, i tifosi gialloblù avevano tentato nuovamente di avvicinarsi al sostenitore della squadra "rivale", nonostante l'intervento degli agenti.

I poliziotti hanno identificato 14 soggetti ritenuti responsabili che hanno comunque compiuto atti evidentemente finalizzati alla partecipazione attiva a episodi di violenza, di minaccia o di intimidazione, tali da porre in pericolo la sicurezza pubblica o da creare turbative per l'ordine pubblico in occasione o a causa dell'evento sportivo. Nei loro confronti è stata avviata l'istruttoria per l'applicazione del divieto di accesso alle manifestazioni sportive.

L'attività investigativa svolta dal personale della D.I.G.O.S. ha consentito di far luce anche sugli epi-

sodi verificatisi in occasione della gara Hellas Verona – Genoa dello scorso 15 marzo.

In quella circostanza, circa 500 tifosi rossoblù avevano raggiunto, intorno alle 10:30, la stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova. Nel corso delle operazioni di accompagnamento presso lo stadio Bentegodi, mentre i primi tre pullman del corteo con a bordo gli ultras genoani erano arrivati presso l'impianto senza particolari criticità, gli ultimi quattro mezzi dell'ATV – sui quali viaggiavano i restanti tifosi della squadra ligure – avevano rallentato la marcia imboccando erroneamente via Palladio, strada che conduce direttamente sotto la Curva Sud dello stadio Bentegodi, settore dove notoriamente si attestano

gli ultras dell'Hellas Verona. A quel punto, gli ultras gialloblù, accortisi dell'arrivo dei genoani, in maniera compatta si erano velocemente diretti verso via Palladio ed una decina di loro, tutti con il volto travisato, si era posizionata a ridosso dell'incrocio con via Michelangelo, iniziando a lanciare bottiglie ed altri oggetti contro il pullman. Il tempestivo intervento dei Reparti inquadrati al seguito della scorta e degli ulteriori contingenti fatti convergere sul posto, aveva consentito di impedire il contatto tra le opposte tifoserie.

I poliziotti della D.I.G.O.S. scaligera hanno denunciato tre ultras dell'Hellas per i reati di possesso e lancio di materiale pericoloso e travisamento in luogo pubblico. Si tratta di un 32enne e di un 47enne, entrambi residenti in provincia di Verona – uno dei quali già noto alle Forze di Polizia per reati in ambito sportivo – e di un 25enne di nazionalità tedesca residente in Germania.

Nel corso delle fasi concitate, oltre al lancio di bottiglie e altri oggetti contro uno dei pullman dei tifosi rossoblù, uno degli ultras scaligeri aveva anche estratto un manganello. Per tutti loro è stato avviato il procedimento amministrativo per l'irrogazione del D.A.SPO.

DAL 20 GIUGNO AL 16 LUGLIO A BUSSOLENGO



La presentazione

In arrivo “Estate a Villa Spinola”

Tra cinema, musica e spettacoli di qualità per l'estate veronese

(di Virginia Marchiori)

Cinema e spettacoli di qualità per l'estate veronese: il Comune di Bussolengo presenta "Estate a Villa Spinola" 2026. Dal 20 giugno al 16 luglio, la storica villa ospita un ricco cartellone per la cittadinanza, ma non solo. Presenti il sindaco Roberto Brizzi, l'assessora alla Cultura Valeria Iaquina e i rappresentanti delle associazioni organizzatrici.

«Il cartellone ha avuto una crescita esponenziale negli anni scorsi e ce l'aspettiamo anche quest'anno» ha dichiarato il sindaco Brizzi. Soddisfatta anche l'assessora Iaquina: «Questi eventi stanno dando la possibilità alla cultura di esprimersi in ogni sua forma, valorizzando le associazioni

del territorio e i nostri talenti locali».

Si parte sabato 20 giugno con la giornata dell'Associazione La Goccia, che dopo dieci anni riporta il format UAU: laboratori creativi nel pomeriggio (ingresso libero), aperitivo animato e in serata cinema all'aperto con Non è la fine del mondo, film girato quasi interamente a Verona dalla casa di produzione locale K-Plus.

Giovedì 25 giugno è la notte di Michael Jackson: arriva la Thriller Experience di Arvin & MJ FAM, tributo live con band, ballerini e videoproiezioni già sold out in cinque date nel nord Italia. Anche l'evento a Villa Spinola sta andando sold-out, rimangono circa 100 posti.

Sabato 27 giugno tocca alla grande musica con Interstellar Orchestra

"Hans Zimmer Tribute": le colonne sonore più amate del cinema mondiale risuoneranno sotto le stelle, appuntamento che promette di richiamare pubblico anche da fuori provincia.

Mercoledì 1° luglio spazio al cinema d'autore con Ippogrifo Produzioni e il film L'Ultimo Schiaffo di Matteo Oleotto. Il regista sarà presente e discuterà con il pubblico. «È un genere in grande auge — ha spiegato Barbara Baldo di Ippogrifo — il cinema di territorio girato nel nord-est sta crescendo tantissimo, come dimostra il successo del film "Le città di pianura" di Sossai.»

Domenica 5 luglio serata di risate con Marco e Pippo, il duo comico di matrice veneta con lo spettacolo Incalmati, ormai appuntamento fisso della rasse-

gna.

Chiude il 16 luglio lo spettacolo "Noi Veneti" di Davide Conati: un viaggio nell'identità veneta nato da una ricerca su un'antica filastrocca, con canzoni dal vivo, disegni in diretta e proiezioni multimediali. «Ho girato il Veneto per capire il perché della filastrocca dei popoli veneti, — ha raccontato Conati — ne è uscito uno spettacolo che racconta chi sono i veneti del ventesimo secolo».

Completano il cartellone tributi a Fabrizio De André (28 giugno) e Giorgio Gaber (3 luglio) e una serata dedicata al cantautorato italiano (4 luglio). Per chi resta a Verona e provincia, Villa Spinola è la risposta: un mese di serate all'aperto in una delle cornici più belle del Veronese.

PALAZZO BOCCA TREZZA

Una cittadella per il terzo settore

Bissoli: "Restituiamo alla città un monumento dal grande valore storico e culturale"

Palazzo Bocca Trezza, con i due edifici che affacciano su via XX Settembre e il giardino monumentale, diventa il nuovo polo civico e sociale di Veronetta: nasce la "Cittadella del Terzo Settore".

La Giunta comunale di Verona ha approvato la deliberazione che definisce la ripartizione degli spazi del compendio di Palazzo Bocca Trezza e sancisce la nascita della "Cittadella del Terzo Settore", un progetto innovativo di rigenerazione urbana e sociale destinato a trasformare il compendio storico del quartiere di Veronetta in un centro socio-culturale aperto alla città.

Un palazzo per la comunità

Palazzo Bocca Trezza, di proprietà comunale, è stato oggetto di un importante intervento di restauro e ristrutturazione nell'ambito del Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, finanziato in buona parte dallo Stato e, negli ultimi anni, anche dal Comune di Verona. Il recupero del compendio, situato tra via San Nazzaro, via XX Settembre, vicolo Fontanelle San Nazzaro e vicolo Terrà si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione del quartiere di Veronetta e rappresenta un investimento concreto per il benessere



Il rendering

della comunità locale e dell'intera città.

La "Cittadella del Terzo Settore"

Cinque locali distribuiti su quattro piani dell'edificio — per una superficie complessiva di circa 228 mq — saranno riservati alla Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà per la realizzazione della Cittadella del Terzo Settore che si occuperà di servizi per l'animazione territoriale e l'inclusione sociale, rivolti a famiglie, minori, giovani, persone a rischio di esclusione e over 65:

Piano terra — locale n. 0.23 (54,88 mq)

Primo piano — locale n. 1.24 (57,70 mq)

Secondo piano — locali n. 2.03 (23,95 mq) e n. 2.04 (41,55 mq)

Terzo piano — locale n. 3.15 (49,70 mq)

Questi spazi saranno

gestiti attraverso un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del Terzo Settore, favorire la collaborazione tra enti, associazioni e realtà territoriali, e rafforzare la partecipazione attiva e la coesione sociale della comunità locale.

Indirizzi per la gestione degli altri spazi: mix funzionale ad alto impatto sociale, valorizzando i risultati del percorso di co-programmazione e di ascolto del territorio già svolto e assicurandone una gestione unitaria ed organica:

Per la restante parte, il compendio sarà destinato, sotto la gestione della Direzione Patrimonio, a una pluralità di funzioni in linea con le destinazioni d'uso già previste dai pre-

cedenti atti di indirizzo:

Uffici comunali e sala convegni; spazi per attività produttive, espositive, culturali e di socializzazione, inclusi co-working, laboratori, spazi espositivi e per il tempo libero.

L'obiettivo è creare un ecosistema partecipativo e inclusivo, capace di generare comunità, benessere e competenze — con particolare attenzione alle competenze digitali — e di promuovere innovazione sociale, culturale ed economica non solo per Veronetta ma per l'intera città. Nell'ambito della gestione complessiva, il Comune di Verona manterrà la piena disponibilità gratuita per almeno 52 giorni all'anno delle tre sale civiche al primo piano, da utilizzare per finalità istituzionali.

"Palazzo Bocca Trezza rappresenta una straordinaria opportunità per restituire alla città uno spazio di qualità al servizio della comunità", dichiara Luisa Ceni, Assessora alle Politiche sociali e abitative, Terzo Settore e Ambito Territoriale Sociale.

"Poter restituire alla Città un compendio monumentale di tale valore storico e culturale dopo tre anni di interventi coordinati, diretti e realizzati con passione, competenza e puntualità è di grande soddisfazione", aggiunge Barbara Bissoli, vicesindaca



UNA BIRRA, UN CAMMINO, UNA SCOPERTA

CAMPOSTELA
BIRRA ARTIGIANALE



Via Villa S. Rocco, 47
37050 Roverchiara VR
T 338 407 2021 - [f](#) birrificiocampostela
[✉ birrificio.campostela@gmail.com](mailto:birrificio.campostela@gmail.com)

RINNOVABILI



Andrea Bolla

Vivi, nuove acquisizioni per crescere

Il gruppo guidato da Andrea Bolla punta su auto-produzione e CER

Per il quarto anno consecutivo, il Gruppo VIVI – guidato da Andrea Bolla – attraverso VIVI energia e VIVlesco, Energy Service Company attiva nell'efficientamento energetico, è stato inserito tra le aziende italiane "Leader della Sostenibilità", un riconoscimento, frutto della ricerca condotta da Statista in collaborazione con Il Sole 24 Ore.

Spiega Andrea Bolla, presidente del gruppo: «Operiamo in un mercato sempre più competitivo, nel quale le persone sono oggi più attente e informate nel rapporto con i propri fornitori.

Accanto alla convenienza economica, assumono un peso crescente la fiducia, la qualità del servizio e, per una parte sempre più ampia di clienti, l'attenzione ai temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica. Per questo, VIVI ha scelto di non perseguire una strategia esclusivamente orientata al prezzo, ma di costruire una strategia di fiducia, fondata su trasparenza, servizio, comportamenti responsabili e coerenza ESG. Il riconoscimento come Leader della Sostenibilità per il quarto anno consecutivo – aggiunge l'ex presidente

di Confindustria Verona – conferma le ambizioni della nostra strategia, guidata dalla volontà di generare un impatto positivo su ambiente e comunità, in un rapporto continuo di fiducia e dialogo con territorio e stakeholder. Le acquisizioni strategiche di FFVR e PlanGreen, insieme al lancio dei servizi di connettività, segnano passi fondamentali nel nostro percorso di trasformazione: vogliamo accompagnare famiglie e imprese verso un utilizzo più consapevole dell'energia, traducendo i principi di sostenibilità in benefici concreti e tangibili per i

clienti e il territorio».

Questi, i principali highlight del Bilancio di Sostenibilità 2025, da poco pubblicato:

Transizione ed energia rinnovabile: è incrementata la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili nel mix energetico ed è proseguita la promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili e di un uso consapevole delle risorse. In questo percorso si inserisce l'acquisizione di FFVR S.r.l., che consentirà di raggiungere l'obiettivo di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso asset proprietari.

Efficienza e Comunità Energetiche: l'acquisizione della piattaforma PlanGreen, con sede a Misano Adriatico (RN), ha dato vita a un polo dedicato all'efficientamento energetico, attivo anche nello sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), favorendo modelli di consumo condivisi e sostenibili.

Digitalizzazione e Servizi: da ottobre 2025 l'offerta si è arricchita con servizi di connettività (fibra e telefono).

Il Gruppo ha raggiunto un fatturato di circa 475 milioni di euro nel 2025 e una squadra di 180 collaboratori e un percorso di crescita e solidità attestato anche dal rating di credito pubblico di VIVI energia, confermato a A2.2 da Cerved Rating Agency.



aperto a tutti

2° incontro sulle **DIPENDENZE**

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2026

ore 20:15

SALA LUCCHI, piazzale Olimpia, 3

(vicino allo Stadio di Verona)

**DIPENDENZA DA VIDEOGAME
E DA INTERNET NEGLI
ADOLESCENTI E NEI GIOVANI**

Gian Arnaldo Caleffi, Presidente dell'Associazione
Giuseppe Barbieri, saluti

Prof. Fabio Lugoboni, Servizio di Medicina delle
Dipendenze, Azienda Ospedaliera di Verona

Dott. Alessio Congiu, Psicoterapeuta

Manuela Calderara, Associazione Giuseppe Barbieri,
domande e dibattito

Conclusione entro le ore 22:00

Patrocinato da Clubs con Soci dell'Associazione Giuseppe Barbieri



INSOLVENZE

Verona, oltre 7mila imprese a rischio

Il Veneto è comunque tra le meno esposte. Ma cala il tasso di “sopravvivenza” delle newco

In Veneto quasi 40 mila imprese sono esposte a rischio insolvenza.

La regione mostra un profilo di solidità migliore della media nazionale: le imprese attive in regione sono 438.261 e, su queste, l'incidenza delle imprese a rischio insolvenza, in un orizzonte di 12 mesi, si attesta al 9% (39.443 aziende), rimanendo a un livello decisamente al di sotto della media italiana pari al 12,1%, ovvero 674 mila imprese a rischio sul totale nazionale di 5.570.296 imprese attive.

Su base annua, la quota di imprese a rischio in Veneto è aumentata di 0,7 punti percentuali, a fronte di una crescita media nazionale dell'1%.

Nel confronto nazionale, il Veneto si colloca tra le regioni meno esposte sotto questo profilo. Incidenze più elevate si osservano nel Lazio (17,5%), in Calabria (14,0%), Campania (13,8%), Sicilia (13,1%), Abruzzo (13%), Lombardia (12,6%), Molise (12,2%), Umbria e Puglia (12,1%), Basilicata (11,8%), Liguria (11,4%), Sardegna (11,1%), Toscana (11%), Emilia-Romagna (10,5%), Marche (10,1%); mentre livelli sotto media si rilevano in Trentino-Alto Adige (6,6%), Valle d'Aosta (7,5%), Piemonte (8,6%)

e Friuli-Venezia Giulia (8,7%).

I dati emergono dall'osservatorio Business Scan 2026 sviluppato da Sevendata, data company italiana (partecipata anche da Intesa Sanpaolo) che analizza lo stato di salute del tessuto imprenditoriale italiano e il rischio di insolvenza a 12 mesi.

Attraverso rating proprietario basato sull'intelligenza artificiale a reti neurali, vengono focalizzate variabili economico-finanziarie, bilanci, eventi negativi pregiudizievoli e scoperti, profili del management e indicatori strutturali delle imprese su base settoriale e territoriale.

Dentro i confini regionali, l'analisi per provincia evidenzia una variabilità contenuta ma significativa: l'incidenza più elevata di imprese a maggiore rischio si osserva a Rovigo (9,5% pari a 2.179),

seguita da Padova (9,3%, 8.231 imprese), Vicenza (9,2%, 6.951 imprese), Venezia (9,1%, 6.504 imprese) e Verona (9,0%, 7.818 imprese). Il valore più basso è nella provincia di Belluno (6,5%, 872 imprese), davanti a Treviso (8,4%, 6.679 imprese). Commenta Fabrizio Vigo, Ceo e co-founder di Sevendata: «Il veneto mantiene una capacità di resilienza che si spiega con la qualità e la diversificazione della sua base produttiva: accanto a una forte vocazione manifatturiera, con un cuore di oltre 48mila imprese attive, il Veneto può contare su oltre 63mila imprese attive nel settore delle costruzioni e un notevole sviluppo dell'agroalimentare che conta oltre 59 mila realtà, parti di filiere locali che hanno storicamente dimostrato adattabilità. Allo stesso tempo, alcuni indicatori segnalano che la resilienza non va data

per scontata: la contrazione delle imprese attive, il saldo demografico negativo delle imprese e il lieve arretramento del survival rate indicano un contesto in cui la tenuta deriva sempre più dalla capacità delle aziende di preservare equilibrio finanziario, continuità operativa e posizionamento di mercato in uno scenario macroeconomico dinamico in grado di gestire fenomeni di incertezza».

La lettura demografica regionale indica un saldo negativo tra nuove imprese e cessazioni: il tasso di natalità si attesta al 5,3% e la mortalità al 6,2% (saldo -0,9 punti percentuali). Anche gli indicatori di resilienza mostrano una lieve flessione: il survival rate - tasso di sopravvivenza - delle imprese nate nel 2024 e ancora attive nel 2026 è pari al 93,4%, in calo di 0,9 punti percentuali rispetto al biennio 2022-2024 (94,3%).

Province – Dinamica e Capacità di sopravvivenza

Provincia	Tasso natalità (%) imprese nate nel '25 su tot Attive '25)	Tasso mortalità (%) imprese cessate nel '25 su tot Attive '25)	Saldo demografico (diff. in p.p. Nate/Cessate)	Survival Rate '22-'24 (%) Imprese Nate '22 e Attive '24)	Survival Rate '24-'26 (%) Imprese Nate '24 e Attive '26)	Survival Rate (Ultimo biennio VS biennio precedente)
BELLUNO	5,5%	5,0%	0,5	95,0%	93,8%	-1,1
PADOVA	5,1%	6,2%	-1,1	94,2%	93,9%	-0,3
ROVIGO	4,6%	6,9%	-2,3	94,3%	93,4%	-0,9
TREVISIO	5,4%	6,7%	-1,3	94,7%	93,4%	-1,2
VENEZIA	5,6%	5,6%	0	94,3%	93,7%	-0,6
VERONA	5,6%	7,3%	-1,7	93,8%	92,5%	-1,4
VICENZA	4,8%	4,9%	-0,1	94,4%	93,5%	-0,9
TOTALE VENETO	5,3%	6,2%	-0,9	94,3%	93,4%	-0,9



Lontano dal caos, vicino alla natura: benvenuto a Corte Spinelle.

Corte Spinelle è un'oasi di pace, immersa nella natura, con ampi spazi che invitano a rilassarsi e riconnettersi con l'ambiente.

I nostri vigneti di Pinot Grigio DOC delle Venezie e Chardonnay IGT avvolgono il cuore dell'azienda, dove ci dedichiamo con passione alla produzione di vini di qualità, espressione del territorio che amiamo.



CORTE SPINELLE



Via Cadalora 63 Oppeano 37050
cortespinelle@gmail.com



LA PRESENTAZIONE

La casa dello sport veronese

Tommasi: “Uno spazio vivo e riconoscibile che trasmette valori ed emozioni”

“Casa Verona sarà la casa dello sport, la casa dei valori e delle emozioni”. Così il sindaco Tommasi, nella conferenza stampa di presentazione del programma che fino a luglio animerà Casa Verona, all'Arsenale, per poi riprendere a settembre.

La rassegna, aperta dall'incontro con Pino Allievi ed Enzo Zermiani, due “giganti”, esperto di Formula 1, prosegue domani stasera con Bugno e Chiappucci, “moderati” dai giornalisti Renzo Puliero e Sandro Benedetti.

“Casa Verona sta diventando esattamente quello che volevamo divenisse – ha spiegato Damiano Tommasi – : uno spazio vivo, riconoscibile, capace di attrarre chi vuole incontrarsi, riflettere, condividere. Le tante richieste ricevute in questi mesi, la spontanea presenza di Debora Compagnoni il giorno dell'inaugurazione che ha confessato davanti al folto pubblico. È un grande regalo che ci hanno fatto le cerimonie olimpiche.

Ma Casa Verona si inserisce in un contesto più ampio: l'Arsenale è un'area su cui la città si interroga da anni, e questo progetto vuole essere anche il segnale di una riattivazione complessiva, che nei prossimi mesi vedrà concludersi importanti lavori del PNRR.



La presentazione del programma di Casa Verona

Lo sport sarà il filo conduttore di questo spazio: non perché escluda altro, perché ci saranno anche altri filoni di iniziative, ma perché ha una funzione sociale che spesso sottovalutiamo. Tocca le emozioni di tutti, ci fa tornare bambini, crea relazioni vere e dirette. Lo sport e il suo universo non è importante solo perché genera campioni: ha molto altro da dare, e i nostri campioni ce lo ricordano ogni volta che ne scopriamo l'umanità oltre il mito. Con questo spirito vogliamo che Casa Verona sia davvero di tutti.”

“Da parte nostra - ha sottolineato Mario Pollicelli, direttore generale di Amt3, che gestisce Casa Verona - siamo felicissimi di proseguire questa collaborazione, convinti, come siamo, che lo sport sia uno straordinario veicolo di valori, che aiuti a crescere persone migliori”.

Il cartellone, allestito dai curatori Lorenzo Fabiano e

Raffaele Tomelleri, “cercatori” di emozioni, prevede altri appuntamenti di spicco. Giovedì sarà ricordato lo scudetto del Torino, con la presenza di Eraldo Pecci e di altri protagonisti di quella splendida avventura.

Venerdì, sarà la volta di Guy Chiappaventi, giornalista e scrittore, che racconterà l'epopea della Lazio di Chinaglia e Maestrelli, una squadra che ha lasciato un segno anche per le incredibili vicende umane che ne hanno caratterizzato il cammino.

La settimana prossima, altro doppio “giro” da non perdere. Prima la figlia di Tom Simpson, campione inglese vittima del terribile Ventoux, poi un appuntamento in salsa gialloblù, il primo di una lunga serie. “Vorremmo raccontare la storia dell'Hellas, attraverso i ruoli” hanno detto Fabiano e Tomelleri. Si comincia dunque dai portieri con la presenza di Atti-

lio Gregori, Paolo Conti, Graziano Battistini.

La settimana successiva, uno degli incontri più attesi, quello con Erwin Sparwasser, stella e goleador della Germania Est che batte' la Germania Ovest (1-0) ai Mondiali del '74. Una storia che non è, ne' può essere, solamente sportiva. Sempre in giugno, altro “passaggio” gialloblù, con la piece teatrale “Verona 84/85” scritta da Matteo Fontana e portata in scena da Ermanno Reggattieri e Andrea De Manincor.

“Il programma proseguirà poi a luglio con altre serate dedicate a vela, tennis e ancora Formula 1 con Ayrton Senna raccontato da Diego Alvera” hanno aggiunto Fabiano e Tomelleri.

“L'obiettivo? Parlare di uno sport fatto di emozioni e valori, dove puoi vincere o perdere, ma dove sempre trionfare quell'umanità che a volte stentiamo a ritrovare”.

4 chiacchiere sotto le *stelle*

NEXT VERONA INCONTRA

PAOLO ARENA

PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

Dove va Verona?

Da economia manifatturiera
a economia di servizi

CON I CONTRIBUTI DI:

ALESSANDRO MARINI

Presidente Next Verona

MICHELA BAGNOLI

Vicepresidente Next Verona
e Responsabile Settore Donne

ENRICO MAMBRIN

Vicepresidente Next Verona

SILVIA BASO

Imprenditrice Under 30

CONDURRÀ

BEPPE GIULIANO

Direttore de La Cronaca di Verona



LUNEDÌ

15 GIUGNO

ORE 20.00



**CORTE MOLON
VERONA**

Via della Diga, 17



A seguire, aperitivo offerto ai partecipanti

EVENTO GRATUITO – PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



WhatsApp:
351 695 0759



Email:
nextverona@gmail.com



www.nextverona.org

SAN BONIFACIO

Il Rotary dona all'Ospedale

In regalo delle cuffie refrigeranti della Uods Oncologia del Fracastoro

Una donazione che rivela attenzione nei confronti delle persone che affrontano la malattia oncologica e verso i loro bisogni, non soltanto clinici, ma anche umani e relazionali. Si è svolta nell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Oncologia dell'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio, la cerimonia di consegna delle cuffie refrigeranti donate dal Rotary Club di Soave, alla presenza del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, Dott. Pietro Girardi, dei Direttori e dei Responsabili delle diverse Unità Operative ospedaliere, insieme ai professionisti sanitari coinvolti nell'assistenza ai pazienti oncologici.

Le cuffie refrigeranti rappresentano una tecnologia di supporto utilizzata durante alcuni trattamenti chemioterapici per ridurre il rischio di alopecia indotta dalle terapie. Attraverso il raffreddamento controllato del cuoio capelluto, infatti, consentono di limitare l'esposizione dei follicoli piliferi ai farmaci chemioterapici, contribuendo a ridurre la perdita dei capelli durante il percorso di cura. L'alopecia è spesso uno degli effetti collaterali più visibili e psicologicamente gravosi delle terapie oncologiche. Tali dispositivi rappresenta uno strumento a favore



La donazione delle cuffie a San Bonifacio



della qualità di vita dei pazienti, aiutandoli a mantenere la propria immagine durante il trattamento. La cerimonia di donazione si è conclusa con un momento particolarmente significativo: il suono della campana dell'Oncologia, donata da una paziente come simbolo di speranza, resilienza e rinascita. Nella tradizione di molti reparti oncologici, il suono della campana rappresenta il raggiungimento di un importante traguardo nel per-

corso di cura e celebra la forza con cui i pazienti affrontano la malattia. Un gesto semplice ma profondamente simbolico.

«Questa donazione - afferma il Dott. Girardi, Direttore Generale ULSS 9 - conferma quanto la sinergia tra istituzioni sanitarie, associazioni di servizio, volontariato e comunità locale possa tradursi in un beneficio concreto per i pazienti e le loro famiglie, contribuendo a rendere l'ospedale non solo un luogo di cura, ma anche un punto di riferimento umano e sociale. La cura del paziente oncologico è il risultato di un lavoro condiviso, multidisciplinare e orientato alla persona. Ogni innovazione, ogni progetto e ogni gesto di solidarietà acquistano significato quando vengono accolti e

valorizzati da una rete di professionisti che opera quotidianamente con competenza, dedizione e spirito di collaborazione». Aggiunge la dott.ssa Marta Mandarà, Responsabile UODS Oncologia del Fracastoro: «Esprimiamo la più sincera gratitudine al Rotary Club di Soave - rappresentato dal Presidente, il Dott. Antonio Roccioletti, e dal Dott. Giovanni Fontana - per questa significativa donazione, che testimonia una concreta attenzione verso le persone che affrontano la malattia oncologica e verso i loro bisogni umani e relazionali. Un particolare ringraziamento va inoltre alla Prof.ssa Annamaria Molino che ha favorito il contatto e la collaborazione con il Rotary Club di Soave, rendendo possibile la donazione».

Darì Ristorante & Enoteca



A pochi passi dall'Arena, un
angolo di paradiso dove arte
e cucina si fondono in armonia.

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro
Incarnario, 5 37121 Verona



SABATO 14 GIUGNO SUL GARDA

Il Triathlon torna a Bardolino

Circa 1.500 da 24 nazioni si sfideranno tra le acque del Lago

(di Alberto Cristani)

Le acque del Lago di Garda tornano a essere il palcoscenico di uno degli eventi più prestigiosi del calendario italiano del triathlon.

Il Triathlon Internazionale di Bardolino 2026 richiama quest'anno 1.500 triatleti provenienti da 24 nazioni, tutti pronti a sfidarsi sabato 13 giugno 2026 sulla distanza olimpica.

L'evento si svolge su un tracciato che mette in bella mostra le peculiarità del territorio: 1,5 km di nuoto nelle acque del lago, seguiti da 40 km di ciclismo che si snodano tra colline e vigneti a ridosso di Bardolino, e infine 10 km di corsa all'interno della città. È proprio questa combinazione di discipline e paesaggio che rende Bardolino un classico del triathlon italiano, con una storia che inizia nel 1964 e che da allora non si è mai fermata.

Il montepremi totale è di € 15.000, con premi riservati ai primi 20 atleti della classifica maschile e femminile, a dimostrazione dell'alta competitività della gara. La partenza della prima batteria è fissata per le ore 12:30, con un tempo massimo di 3 ore e 15 minuti per completare



Il triathlon nelle acque di Bardolino

l'intera prova (di cui max 40 minuti riservati al solo nuoto).

Il programma dell'evento: da venerdì al sabato di gara

Venerdì 13 giugno segna l'inizio ufficiale delle attività con l'allestimento e l'apertura degli stand nell'area espositiva T-Expo sul Lungolago Cornicello, che rimane aperta dalle 12:00 alle 21:00. Nel tardo pomeriggio, dalle 18:30 alle 21:00, gli atleti potranno ritirare il pacco-gara e i gadget presso il Palazzetto dello Sport in Via XX Settembre. Non manca il momento di firmare sul tabellone generale in corrispondenza del pettorale, un gesto che

diventa simbolo di appartenenza a questa comunità sportiva.

Sabato 14 giugno è il giorno della gara. L'area espositiva T-Expo riapre alle 08:30 e rimane accessibile fino alle 20:00, mentre il ritiro pacco-gara si concentra tra le 09:00 e le 12:00 al Palazzetto dello Sport. Alle 10:00 la Zona Cambio (Villa Carrara Bottagisio) si attiva per gli atleti con braccialetto, e alle 12:15 chiude ufficialmente, accompagnata da un briefing tecnico pre-gara con il Giudice Arbitro.

Poco dopo, alle 12:30, parte la 1ª batteria femminile di nuoto, seguita da tutte le altre batterie in ordine di ranking. La

gara si conclude con il pasta party gratuito per tutti gli atleti alle 14:30, con la simpatica maxitorta 3D, e le premiazioni finali alle 16:00 per gli assoluti maschili/femminili e le categorie Age Group.

Organizzato dal G.S. Bardolino, il Triathlon Internazionale è diventato nel corso degli decenni un punto di riferimento per il triathlon italiano, mantenendo nel tempo la sua identità di gara internazionale di qualità. La sfida tra 1.500 atleti da 24 nazioni crea un'atmosfera mozzafiato, dove la competizione si mescola con lo spirito di comunità che rende Bardolino un luogo speciale per tutti i triatleti.

SULLO SCAFFALE.

A CURA DI GIANFRANCO IOVINO

Santoro è in libreria con *L'Interprete*

Romanzo storico ambientato nella Verona del '43-'45: la "zona grigia" della nostra città

Veronese, laureata in Storia e Filosofia, Veronica Santoro debutta con *L'INTERPRETE* (Ponte alle Grazie), un romanzo storico ambientato a Verona tra il 1943 e il 1945 che sta conquistando critica e lettori. Al centro della trama, gli Zorzi: una potente famiglia fascista lacerata dall'interno.

Chi è la famiglia Zorzi e cosa succede quando arrivano i tedeschi?

«È un'alta borghesia colta e prestigiosa. Il padre, preside di un liceo storico, corre a rendere omaggio ai nazisti appena entrano in città. Il figlio minore, diciottenne e brillante, sceglie invece la Resistenza e diventa partigiano. In mezzo c'è la protagonista, Delia, schiacciata tra questi due mondi e due uomini contrapposti.»

Delia non è la classica eroina coraggiosa. Come ce la presenta?

«È una ragazza del suo tempo: privilegiata perché laureata, ma cresciuta sotto un padre dispotico. Non è un'eroina femminista, è piena di paure. Ma la guerra e l'occupazione la costringono a uscire dalla sua bolla. La sua storia è un faticoso romanzo di formazione: maturerà solo al prezzo di scelte difficili e dolorosi compromessi.»

Nel libro si incrociano la Gestapo di Verona e il



Veronica Santoro

campo di Fossoli. Un legame storico poco noto?

«Pochissimi sanno che il campo di Fossoli era gestito direttamente dalla centrale delle SS di Verona, a due passi dall'Arena. Le liste dei deportati venivano scritte lì. Persino le SS che guidarono il terribile rastrellamento del ghetto di Roma, il 16 ottobre 1943, partirono proprio da Verona.»

C'è amore, storia, ma anche una forte componente spy-story. Che romanzo è?

«È un romanzo storico rigoroso, ma c'è un forte filone sentimentale: le relazioni tra ufficiali tedeschi e donne italiane furono frequenti, e molte lo pagarono a caro prezzo dopo la resa. E sì, c'è la spy-story: i servizi segreti all'epoca avevano una rete fittissima. Molte di quelle spie ricominceranno una nuova, brillante carriera nel dopoguerra...

ma questa spero sia la mia prossima storia.»

Qual è il messaggio più profondo che ci lascia Delia?

«Il romanzo esplora quella che Primo Levi definiva "la zona grigia": lo spazio occupato da chi non è né del tutto buono né del tutto cattivo, ma cerca solo di restare a galla. In condizioni estreme, il confine tra bene e male diventa sottilissimo. Ho voluto raccontare Delia nella sua umanità, senza giudicarla.»

Perché dovremmo leggere *L'Interprete*?

«Perché dentro ci sono gli ingredienti classici della vita: la guerra, l'amore, l'amicizia. Ma soprattutto perché parla di noi: delle nostre debolezze, dei nostri dilemmi e dell'incapacità di fare la cosa giusta quando siamo disperati, impauriti o, semplicemente, innamorati.»

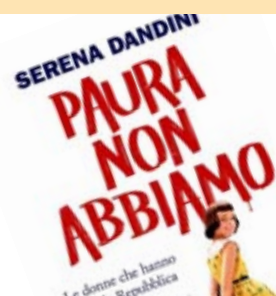
Ci racconta qualcosa in più su di lei?

«Ho sempre amato scrivere. I miei genitori mi hanno trasmesso la gioia di conoscere, di assecondare la curiosità intellettuale, di viaggiare sulle tracce della storia. Poi la vita mi ha portato a svolgere mansioni che non avevano nulla a che fare con la scrittura. Ma alla fine le nostre passioni ci stanno sempre, non possiamo sfuggire»

CONSIGLI DI LETTURA

Cristina Cassar Scalia, originaria di Noto, vive e lavora a Catania come medico oftalmologo. È l'autrice del romanzo **"Le Terme dell'Indirizzo"** (Einaudi), che vede il ritorno del vicequestore della squadra mobile di Catania, Vanina Guarraresi. A ottant'anni dall'epica conquista del suffragio universale femminile in Italia, troviamo in libreria **"Paura non abbiamo. Le donne che hanno fatto la Repubblica"** (Einaudi) di Serena Dandini. La celebre conduttrice televisiva e scrittrice ci guida, attraverso un percorso storico e sociale, alla scoperta delle ventuno "Madri Costituenti", vere protagoniste e pioniere della nostra democrazia.

Infine, stabile al primo posto di tutte le classifiche dei libri più letti del momento, merita sicuramente una menzione **"Magnifica Humanitas"** (Libreria Editrice Vaticana), la prima enciclica di Papa Leone XIV. Dedicato alla custodia della dignità umana nell'epoca dell'intelligenza artificiale.



la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE